

DIECI ANNI DI ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA



Il giorno 18 giugno 2004, presso il Campus dell'Università degli Studi di Parma, si è svolta una giornata dedicata ai primi dieci anni di attività del Dipartimento di Chimica Generale e Inorganica, Chimica Analitica, Chimica Fisica con un programma ricco di interventi scientifici. Alla manifestazione ha partecipato un folto pubblico formato da rappresentanti del mondo accademico, dell'industria, di enti pubblici e privati e della scuola, oltre che da numerosi studenti. La mattinata è stata introdotta dai saluti del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma (Gino Ferretti) e del Preside della Facoltà di Scienze (Alessandro Mangia). Il Direttore del Dipartimento (Corrado Pelizzi) ha poi illustrato la storia e le principali attività del Dipartimento, attualmente formato da 47 unità di personale



docente e da 20 unità di personale tecnico-amministrativo, mettendo in evidenza una confluenza di interessi e di competenze nei settori della ricerca scientifica e dell'attività didattica. Interessi e competenze che spaziano dalla chimica teorica a quella computazionale, dalla sintesi di nuove specie chimiche all'uso e sviluppo di metodologie analitiche, spettroscopiche e cristallografiche, con applicazioni in numerosi e differenti ambiti di attualità, quali gli alimenti, l'ambiente, la bioinorganica e il farmaco, la catalisi, l'informatica, i materiali, l'ottica, il restauro e la sensoristica. L'eterogeneità di interessi e la vitalità della ricerca all'interno del Dipartimento sono dimostrate anche dall'attivazione di due Master Universitari ("Scienze Forensi" e "Sistema Qualità nel Laboratorio Chimico Analitico"), di

due Consorzi (CIMACQ, Consorzio Interuniversitario di Ricerca Metodologie Analitiche e Controllo di Qualità, e Co.R.I.Ve., nel settore del vetro, dei ceramici e dei metalli), dalla scelta di Parma come sede di convegni nazionali e internazionali, dalle molteplici collaborazioni scientifiche, attive in sede locale, nazionale e internazionale, e dai numerosi contratti e progetti di ricerca. La conferenza di Vincenzo Balzani ("Perché la Chimica è importante, utile e bella") ha messo in evidenza il ruolo e l'importanza della chimica non solo nella scienza e nella ricerca ma nella vita di ciascuno di noi. Sono poi seguite cinque comunicazioni su tematiche di ricerca svolte presso il Dipartimento tenute dai Proff. Franco Uguzzoli ("Atomi e Molecole: tra esperimenti e teoria"), Alberto Girlando ("Materiali Innovativi"), Alessandro Mangia ("Spettrometria di Massa e Sensoristica"), Paolo Pelagatti ("Idrogeno, Ossigeno, Metalli, Ossidi: Chimica Inorganica e Catalisi") e Luciano Marchiò ("La Chimica Inorganica nei sistemi viventi: approcci e prospettive"). In occasione di questa giornata è stato anche pubblicato un opuscolo nel quale, oltre ad una presentazione del dipartimento, vengono descritte in modo sintetico le diverse attività di ricerca.

ASSOBIOTECH: NUOVO PRESIDENTE

Il 5 luglio scorso si è svolta a Milano l'Assemblea annuale di Assobiotech, l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie che fa parte di Federchimica. Durante l'Assemblea, dedicata al tema "Investire nel biotech", hanno parlato il Presidente uscente di Assobiotech, Sergio Dompé, e il Presidente designato dell'Associazione Roberto Gradnik, Amministratore delegato di Serono



Roberto Gradnik

Italia. Sono intervenuti anche Claudio Bordignon, Presidente di Molmed S.p.A., Massimo Capuano, Amministratore Delegato Borsa Italiana, Francesco Micheli, Presidente di Genextra S.r.l.

Ha concluso i lavori Roberto Formigoni, Presidente della Regione Lombardia.

Nel corso dell'Assemblea Roberto Gradnik è stato eletto a larghissima maggioranza nuovo Presidente dell'Associazione per il biennio 2004-2006.

NASCE GE HEALTHCARE COLOSSO DI IMAGING MEDICALE



William Castell

General Electric ha rilevato tutte le quote mancanti di Amersham, leader mondiale nel settore life science e degli agenti per imaging diagnostico. Dall'unificazione con GE Medical Systems è nata ora GE Healthcare, fornitore mondiale di sistemi di imaging medicale, servizi per la cura della salute e tecnologia informatica, con un giro d'affari di 14 miliardi di dollari e previsioni di 16 nel 2005. A capo della nuova organizzazione con quartier generale a Chalfont St. Giles, nel Regno Unito, sarà William Castell, ex direttore generale di Amersham.

DUPONT: NOMINE E ACQUISIZIONI



DuPont ha annunciato di aver nominato Linda J. Fisher vice president & chief sustainability officer. In precedenza, tra il 2001 e il 2003, operava come Deputy Administrator della U.S. Environmental

Protection Agency (EPA). Linda J. Fisher, 51 anni, avvocato, sarà responsabile degli avanzamenti nella crescita sostenibile, nei programmi di tutela dell'ambiente e della salute, nei programmi di stewardship di prodotto e per gli affari regolatori globali di DuPont. Con base a Wilmington e Washington, D.C., il vicepresidente integrerà anche il DuPont Health Advisory Board, il DuPont Biotechnology Advisory Panel e farà da tramite con l'Environmental Policy Committee del Board of Directors di DuPont.

Acquisizione di attività nella salute animale

DuPont ha annunciato l'acquisizione delle attività legate alla salute animale di BioSentry, azienda leader nella biosicurezza e fornitrice in 50 paesi di programmi di prevenzione sanitaria animale. Non sono stati resi noti i dettagli finanziari. "Per DuPont si tratta di un'acquisizione strategica. Le attività e il team di BioSentry potenzieranno la nostra presenza negli USA e in America Latina, con-

solidando la nostra leadership nella biosicurezza", spiega Nick C. Fanandakis, Vice President e General Manager di DuPont Chemical Solutions Enterprise.

Nel 2003, DuPont ha acquisito la britannica Antec International.

I prodotti di Antec sono utilizzati in tutto il mondo per proteggere gli alimenti da agenti patogeni quali l'influenza aviaria e l'affa epizootica, nonché la popolazione da epidemie quali il virus di Norwalk, che ha colpito il settore delle crociere.

Investimenti nella scienza delle piante

DuPont ha annunciato la firma di accordi definitivi per l'acquisto di Verdia, Inc., sussidiaria interamente controllata di Maxygen, Inc. con sede a Redwood City, California. Ottenute le approvazioni legali e finalizzate le altre condizioni richieste per il completamento della transazione, DuPont acquisterà la società Verdia, che opera nel campo della scienza delle piante, investendo 64 milioni di dollari cash.

Con l'acquisto di Verdia, DuPont otterrà, a livello globale e senza royalties, i diritti esclusivi per l'utilizzo in applicazioni agricole - da parte della sua piattaforma di business DuPont Agriculture & Nutrition - di MolecularBreeding, la tecnologia di "gene shuffling" di Maxygen che consentirà a DuPont di sviluppare nuove caratteristiche genetiche che aiuteranno le piante a sopravvivere in ambienti ostili e alla siccità, una calamità che causa nel mondo perdite di raccolto pari a oltre 8 miliardi di dollari. Maxygen intende utilizzare i proventi di questa operazione per finanziare i propri programmi di sviluppo nel campo della terapia umana.

La società ha avviato in collaborazione con Roche lo sviluppo di un interferone alfa più avanzato per il trattamento dell'epatite B e C e ha sviluppato un interferone beta più avanzato per la sclerosi multipla e un nuovo G-CSF per la neutropenia. Per entrambi intende avviare lo sviluppo clinico nei prossimi 18 mesi.



BP: CESSIONI E CONSOLIDAMENTI

BP ha annunciato la creazione di un'entità a se stante per la Divisione Olefine e Derivati (O&D), che comprenderà più della metà del capitale operativo, pari a 13 miliardi di dollari, impiegato nel portafoglio del ramo petrolchimici di BP. Il nuovo ramo O&D sarà guidato da Ralph Alexander che è stato nominato direttore generale del ramo petrolchimici di BP entrando in carica dal 1 luglio scorso. BP ha dichiarato che a tempo debito cederà la divisione O&D, probabilmente tramite un'offerta pubblica di acquisto, sulla base delle circostanze di mercato e delle necessarie approvazioni, comunque nella seconda metà del 2005. Il gruppo manterrà la restante parte del portafoglio del ramo petrolchimici.

NUOVE NOMINE PER IL GRUPPO CHIMICI

Il nuovo presidente del Gruppo Merceologico Chimici di Assolombarda per il biennio 2004-2006 è Roberto Rettani, amministratore delegato di Zambon Group. Il Gruppo Chimici di Assolombarda conta 539 imprese del settore chimico-farmaceutico che occupano 46.500 addetti nell'area milanese. Roberto Rettani sarà affiancato dai vicepresidenti Aldo Sortino di L'Oreal Italia e Giampaolo Steri di ENI, in rappresentanza delle grandi aziende, mentre per le piccole saranno Marzio Dal Cin della Dal Cin Gillo e Giovanni Milesi della Vernici E. Milesi.



REACH: ANCORA CONTROVERSIE



L'industria chimica denuncia il carattere burocratico e troppo complesso del regolamento REACH, proposto dalla Commissione europea lo scorso ottobre per rivedere e rafforzare il sistema di registrazione, valutazione,

autorizzazione e limitazione dei prodotti chimici sul mercato dell'Unione Europea. Il sistema è giudicato impraticabile e limitante per la competitività europea dalle imprese del settore e, in aggiunta, gli ambientalisti e le parti sociali insistono sulla necessità di proteggere la salute umana e l'ambiente. Malgrado le recenti modifiche, rimangono ancora forti resistenze all'approvazione della proposta sia tra i governi degli Stati membri che all'interno del Parlamento Europeo.

Al via un nuovo centro di prevenzione malattie UE

Sempre a proposito di proposte presentate dalla Commissione europea, si conclude l'iter avviato nel luglio 2003 per la creazione di un Centro di prevenzione e controllo delle malattie CEPCM, che dovrebbe essere operativo nel 2005. L'Europarlamento europeo e il Consiglio UE hanno approvato la proposta e avviato una procedura legislativa rapida. Il Centro sarà responsabile della lotta alle minacce per la salute che questo dovrà affrontare, tra cui SARS, bioterrorismo e influenza aviaria. La struttura si occuperà della raccolta, della convalida, dell'analisi e della diffusione dei dati a livello UE e fornirà pareri scientifici a richiesta dell'Europarlamento, della Commissione europea e dei paesi membri.

ALTERNATIVE ALL'ACCIAIO

A causa del fabbisogno crescente dei mercati in espansione, l'industria italiana risente fortemente della scarsità dell'acciaio. La ricerca scientifica sta lavorando per trovare delle valide alternative. Una soluzione potrebbe essere rappresentata dalla produzione di polimeri che abbiano le stesse caratteristiche fisiche dell'acciaio. Una risposta arriva dalla Bulk Bolding Compounds, una società dell'Illinois che propone il "bulk molding compound" un materiale plastico al quale sono stati aggiunti degli additivi che lo rendono un degno sostituto dell'acciaio. Attualmente anche nell'edilizia vengono utilizzati polimeri a fibre rinforzate grazie alla loro resistenza meccanica e al loro basso peso specifico; inoltre, non sono soggetti alla corrosione e per cui vengono utilizzati nelle infrastrutture esterne.

Ma vi sono anche altre interessanti prospettive come ad esempio il progetto di ricerca dell'Unione europea che ha già realizzato in Inghilterra un ponte rinforzato con fibre di polimeri.

Oppure il miglioramento delle tecniche di estrazione del ferro o, ancora, la realizzazione di un forno a microonde per la fusione dell'acciaio progettato da Jiann-Yang Hwang dell'Istituto di tecnologia del Michigan, che grazie all'elevato rendimento dovrebbe ridurre i costi di produzione dell'acciaio del 50%.



FARMACEUTICA: 2003 UN ANNO DA DIMENTICARE

Nonostante l'industria farmaceutica italiana sia al quinto posto per fatturato e per addetti (con 84.000 impiegati diretti, 5.000 impiegati sul fronte della ricerca e oltre 220.000 persone coinvolte nell'indotto), non è stata in grado di far fronte al cedimento che ha portato le aziende del comparto a definire il 2003 un anno da dimenticare. A dimostrarlo sono i dati del bilancio tracciato dal rapporto annuale Farmindustria secondo cui il fatturato del comparto è cresciuto solo del 2,3% rispetto al 2002, segnando il passo addirittura rispetto all'inflazione (2,6%) e le esportazioni del 4,3%. Anche l'occupazione ha segnato il passo e il trend di costante sviluppo dal 1996 al 2002 si è praticamente arrestato. L'unica nota

positiva arriva dalla ricerca che, nonostante la generale frenata del settore, ha fatto segnare ancora un punto a suo favore con un incremento dell'11,2%. Occorrerà ancora molto per colmare il divario con Stati Uniti, Giappone e Regno Unito.



SIGMA-ALDRICH IN ESPANSIONE

Sigma-Aldrich ha ampliato gli impianti per lo sviluppo e la produzione di ingredienti farmaceutici attivi (API) presso il sito svizzero a norme cGMP. Il laboratorio recentemente inaugurato è progettato per la produzione di API in quantità da pochi grammi a diversi chili, e di prodotti intermedi per studi clinici dalla fase preclinica alla fase II. Il laboratorio, che aumenta la capacità produttiva per conto terzi, è basato su tecnologia di separazione a letto mobile simulato e ha lo scopo di risolvere i problemi del passaggio dallo studio alla produzione, spesso causa di perdite di tempo e denaro nella fase di sviluppo di un nuovo farmaco.

BASELL SI ESPANDE

L'iraniana Arak Petrochemical Company (APC) e Basell hanno siglato due accordi di espansione mirati all'ampliamento della capacità produttiva di due impianti per poliolefine di APC che applicano le tecnologie di processo Basell. Il processo Spheripol, messo a punto da quest'ultima, consentirà ad APC un aumento della capacità di produzione degli impianti pari al 50%. È previsto inoltre un ampliamento del portafoglio prodotti e tale espansione sarà effettuata in collaborazione con Tecnimont e con Nargan Engineering, partner iraniano dell'azienda italiana. La capacità dell'impianto produttivo per polietilene, che si avvale



Iran: impianto Arak

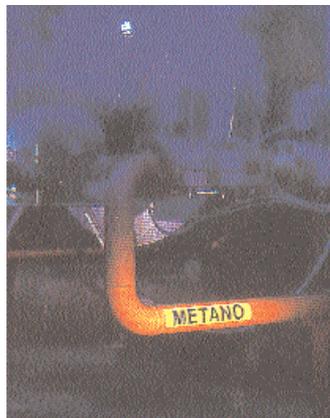
della tecnologia di processo Basell Hostalen, aumenterà invece del 40% e il progetto di ampliamento sarà stilato dalla tedesca Uhde, mentre i lavori di costruzione saranno eseguiti da Sazeh, partner locale di Uhde. Presente in oltre 120 paesi del mondo, Basell, tra i principali produttori mondiali di polipropilene e poliolefine avanzate e tra i fornitori leader di polietilene e catalizzatori, ha inaugurato nel maggio scorso il suo primo impianto di polibutene a Moerdijk in Olanda. Il sito permetterà all'azienda di ampliare ulteriormente il proprio portafoglio di prodotti. L'impianto utilizza l'innovativa tecnologia di processo del PB-1 di Basell che permette di raggiungere un alto livello qualitativo dei prodotti, una gamma più ampia di proprietà e performance e nuove composizioni di prodotti. Il PB-1 viene utilizzato sia come materiale puro, per le sue caratteristiche di resistenza, flessibilità e capacità di mantenere la resistenza meccanica a temperature prossime al punto di fusione, sia in miscela con altre poliolefine come il polietilene, quando sono necessarie caratteristiche particolari.

A MARKEM IL "SONY GREEN PARTNER"

Markem è stata riconosciuta come fornitore ambientalmente consapevole della Sony Electronics. Diventando Sony Green Partner, Markem deve assicurare un sistema di qualità tale per cui vengono eliminate le materie prime e i contaminanti elencati nel Sony Technical Standard e in tutti i prodotti destinati a Sony. L'ambiente è da sempre l'obiettivo di Markem: sono infatti oltre dieci anni che la società soddisfa i requisiti previsti da Coalition of Northeastern Governors e questo grazie alla riformulazione dei propri inchiostri che ha visto l'eliminazione di qualsiasi metallo pesante.

RINASCE LA CENTRALE MANTOVANA

Rinasce sull'impianto ceduto dall'Enel attraverso le "genco" la vecchia centrale mantovana di Sermide, per la quale sono stati investiti circa 400 milioni di euro. Il vertice di Edipower, una delle



tre "genco" Enel acquistata dall'Edison e da un gruppo di partner fra cui alcune delle maggiori aziende municipalizzate, ha inaugurato la centrale termoelettrica di Sermide, che ha adottato un moderno ciclo combinato da 1.140 megawatt alimentato con metano. Secondo il nuovo Rapporto ambientale della società la nuova centrale mantovana è più pulita ed efficiente.

DAI NANOTUBI AI SEMICONDUTTORI

Un'equipe di ricercatori di Isis Innovation, spin-off dell'Università inglese di Oxford, è riuscita a realizzare una tecnologia capace di purificare i nanotubi di carbonio dalle molecole di metalli e di grafite così da realizzare, grazie a un meccanismo di drogaggio analogo a quello utilizzato per il silicio, dei semiconduttori altamente efficienti.

La miniaturizzazione è un requisito fondamentale per l'industria elettronica ed è costantemente alla ricerca di sostituti per i semiconduttori di silicio, e i nanotubi di carbonio costituiscono una delle possibili alternative. A questo punto la soluzione più economica per la realizzazione di questo tipo di semiconduttori potrebbe arrivare proprio da Isis Innovation.

PHARMAFORUM IN AFRICA

È stato inaugurato ufficialmente l'African Pharmaceutical Forum (APF), con sede ad Harare nello Zimbabwe, alla presenza di 70 esponenti del settore in rappresentanza di 15 paesi del continente nero. Fra di essi, Rufaro Chatora, direttore regionale dell'OMS in Africa, e il presidente della FIP Jean Parrot. L'APF avrà il compito di sostenere il dialogo e la collaborazione, favorendo l'implementazione delle politiche dell'OMS nell'area africana attraverso lo sviluppo e il miglioramento delle "good practice" farmaceutiche.



NANOTECNOLOGIE: ELAN-ROCHE CONCESSIONE IN LICENZA



Elan Pharma International, filiale di Elan Corporation, ha concluso un accordo per la concessione in licenza della propria tecnologia NanoCrystal a Roche. Secondo l'azienda, la tecnologia è in grado di migliorare la biodisponibilità dei farmaci trasformandoli in particelle nanometriche che possono essere usate per il dosaggio più efficiente e conveniente di compresse, capsule, liquidi e polveri. Da oltre 30 anni Elan studia la somministrazione di farmaci e il miglioramento delle loro prestazioni. Affrontando il problema della scarsa solubilità in acqua, la tecnologia NanoCrystal contribuisce a favorire lo sviluppo di nuovi farmaci. In base all'accordo, Roche avrà il diritto di applicare la tecnologia NanoCrystal a un nuovo farmaco attualmente in fase di sviluppo clinico.

SIERO EMATICO DALLE FOGLIE DI TABACCO

Henry Daniell, un ricercatore della University of Central Florida, ha scoperto che modificando geneticamente le cellule delle foglie di tabacco è possibile ottenere siero ematico, interferone e altri composti organici. La tecnica è particolarmente interessante perché apre la strada a una produzione farmaceutica a basso costo. Basti pensare che attualmente il vaccino contro l'epatite costa circa 150 dollari a dose, mentre con questa tecnica innovativa il costo sarebbe di circa 7 centesimi. Al momento queste piante di tabacco si stanno testando sul campo, nel Sud Carolina; la produzione potrebbe partire già nel 2005.



SEMPRE PIÙ CRISTALLI LIQUIDI

Merck investirà nuove risorse per rispondere all'esplosione della domanda di cristalli liquidi provocata dall'impennata nella produzione di televisori LCD in Asia.

Oltre a un nuovo impianto da 250 milioni di Euro in Germania, che triplicherà l'attuale produzione di cristalli liquidi, l'azienda investirà 30 milioni per espandere la produzione di miscele di cristalli liquidi in Giappone e Corea e per costruire un nuovo impianto di miscelazione a Taiwan.

PARTE DA BOLOGNA IL PROGETTO "GENETICS OF HEALTHY AGING"

Al via il progetto di ricerca "Genetics of healthy aging", uno studio sulle basi genetiche per un invecchiamento in salute.

A guidare il progetto sarà il Cig, Centro interdipartimentale Galvani per gli studi integrati in bioinformatica, biofisica e bio-complessità, dell'Università di Bologna. Il budget complessivo è di 8,6 milioni di euro e interesserà ben 26 partner tra centri di ricerca pubblici, ospedali, università e aziende per un totale di



130 ricercatori distribuiti in 11 paesi. Il progetto metterà sotto esame 2.800 coppie di fratelli di oltre 90 anni e ancora in buona salute.

L'obiettivo è identificare le componenti genetiche che permettono un invecchiamento restando in buona salute.

ELYLILLY: IMPONENTE INVESTIMENTO

Sotto i riflettori Sesto Fiorentino, luogo in cui Lilly Italia, affiliata della multinazionale farmaceutica ElyLilly&Co, ha deciso di aprire un nuovo stabilimento per prodotti biotech. 43.000 m², 650 addetti altamente qualificati e standard tecnologici d'avanguardia per un investimento complessivo di 250 milioni di euro.

La nascita del nuovo stabilimento, che a regime produrrà fino a 100 milioni di cartucce di insulina umana e analoghi da Dna ricombinante, dimostra che l'Italia è in grado di fare ricerca di alto livello. In particolare, Lilly Italia - che da 45 anni opera nel paese non solo a livello commerciale ma anche a livello di produzione e ricerca clinica di qualità - presenta un fatturato di 426 milioni di euro con un investimento in ricerca e sviluppo di 15 milioni di euro. Il motivo fondamentale di questo investimento è la consapevolezza di trovare, nella regione toscana, una cultura scientifica di alto livello, professionisti, operosità, flessibilità e creatività. L'apertura del nuovo stabilimento creerà un indotto tra i 1.000 e i 1.500 posti di lavoro e contribuirà in modo sostanzioso al miglioramento della bilancia commerciale farmaceutica con entrate fino a 150 milioni di euro l'anno.



SEMPRE PIÙ OGM



E' recentemente entrato in vigore il nuovo regolamento europeo secondo il quale tutti gli alimenti contenenti o derivanti da un ingrediente che faccia registrare più dello 0,9% di Ogm dovranno riportare sull'etichetta la scritta: "Questo prodotto contiene o deriva da Ogm". Questo vale per gli oli vegetali, gli amidi e gli zuccheri ma rimangono fuori uova, carni e latticini con grande disappunto di Federica Ferrario responsabile della campagna contro gli Ogm lanciata dall'associazione ambientalista.

In ogni caso i consumatori possono scoprire se i prodotti che acquistano sono geneticamente modificati consultando la guida che si trova sul sito di Greenpeace.

Tracciabilità delle sementi

Le organizzazioni agricole Coldiretti, Confagricoltura e Cia hanno siglato un accordo per prevenire il rischio di contaminazioni accidentali da Ogm attraverso un sistema di tracciabilità e qualità delle sementi per le filiere di mais e soia destinate all'alimentazione del bestiame, all'alimentazione umana e alla trasformazione industriale. Alle industrie sementiere spetterà assicurare la tracciabilità delle sementi in tutte le fasi della moltiplicazione, a partire dal seme di base, fino alla commercializzazione.

NATURA E FARMACI A BRACCETTO

La ricerca si muove sempre più verso lo studio di vaccini e farmaci ottenuti da piante geneticamente modificate per combattere patologie umane. E' l'obiettivo di Pharma-Planta il nuovo consorzio di ricerca europeo per il quale l'Unione Europea ha stanziato 12 milioni di euro. L'intento è quello di produrre vaccini e farmaci a basso costo e renderli disponibili anche ai paesi in via di sviluppo.



Entro i prossimi cinque anni Pharma-Planta, insieme ai suoi partner tra cui il CNR, l'Enea e l'Università di Verona, prevede di produrre, in piante geneticamente modificate, molecole di interesse farmacologico e di iniziare la sperimentazione sull'uomo.

PROGRAMMA DI RISPARMIO ENERGETICO

Anche Siemens ha deciso di aderire al programma "Motor challenge program" promosso dalla Direzione europea per incentivare l'abbassamento del consumo energetico nelle proprie attività. Per quanto riguarda il consumo interno Siemens ha attivato il servizio di Demand Side Energy Management allo scopo di ottimizzare l'uso di energia non solo elettrica, ma anche quella sotto forma di vapore acqueo, acqua, gas e aria compressa. Nell'ambito invece dell'offerta di prodotti, il gruppo risparmia energia riducendo la dispersione che

si crea nel processo di trasformazione dell'energia in movimento di oltre il 45% attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo dei materiali in ambito motori. Un altro risparmio è dato dall'impiego di controlli elettronici di velocità con i convertitori, soprattutto nelle pompe dove si può risparmiare dal 30 al 50%. Inoltre è possibile potenziare il risparmio raccogliendo l'energia rilasciata quando un motore a velocità variabile viene fermato trasferendola nella rete elettrica.

SIEMENS

VENEZIA ALL'IDROGENO

Gondole all'idrogeno? Pare sia questo l'obiettivo per il 2006. Venezia si prepara a divenire fonte d'interesse scientifico: infatti,

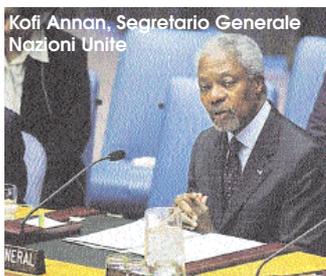


a Porto Marghera sorgerà il polo mondiale per la produzione, lo sfruttamento e lo studio dell'idrogeno. Saranno prodotte cinque-mila tonnellate l'anno mediante gassificazione del carbone con ossigeno che verrà utilizzato per alimentare una centrale di cogenerazione da 20 megawatt per la produzione di energia elettrica. Inoltre, l'idrogeno verrà utilizzato per alimentare vaporetti, autobus e auto.

LA POLITICA ENERGETICA IN CONFERENZA

Ad aprile 2005 l'Università di Bologna organizzerà una Conferenza Nazionale sulla Politica Energetica in Italia. I temi saranno: l'uso razionale dell'energia e la valorizzazione delle fonti rinnovabili, l'impatto ambientale e i trasporti, i sistemi a rete nella riqualificazione dei sistemi urbani (programmazione e pianificazione energetica, aspetti tecnico-economici, problemi di compatibilità ambientale). Grande attenzione sarà inoltre rivolta al ruolo della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per lo sviluppo sostenibile del sistema energetico.

AIDS: ALLARME ONU



Secondo un rapporto dell'ONU, divulgato al vertice mondiale dell'Aids in Thailandia, l'epidemia di Aids avrebbe reso orfani di madre, padre o entrambi i genitori 15 milioni di bambini e la cifra è destinata a crescere a 18,4 milioni entro il 2010. La malattia ha ucciso sino ad ora 20 milioni di persone e 38 milioni

risultano attualmente contagiati. Kofi Annan, segretario generale delle Nazioni Unite, esorta gli USA a contribuire maggiormente nella lotta contro l'Aids. Secondo Annan, infatti gli Stati Uniti non dedicano alla causa lo stesso impegno e le stesse risorse economiche che utilizzano invece per finanziare la guerra al terrorismo e alle armi di distruzione di massa. La situazione è critica ovunque, sia nei paesi in via di sviluppo sia in quelli industrializzati dove esistono dei farmaci in grado di "accerchiare" il virus ma nessuno di questi è ancora in grado di sconfiggerlo.

CIBA: CAMBI AL VERTICE



Il Consiglio di amministrazione di Ciba Specialty Chemicals ha nominato lo statunitense Eric Marohn nuovo responsabile globale del segmento Textile Effects e membro del Comitato Esecutivo. In Ciba dal 1988, Eric Marohn prenderà il posto di Christoph Biedermann che all'interno del Comitato Esecutivo assumerà il ruolo di responsabile Group Service International Coordination e di Risorse Umane sostituendo Brendan Cummins. A sua volta, quest'ultimo assumerà, sempre all'interno del Comitato Esecutivo, l'incarico di responsabile del segmento Plastics Additives prendendo il posto di Felix Meyer.



In Ciba dal 1988, Eric Marohn prenderà il posto di Christoph Biedermann che all'interno del Comitato Esecutivo assumerà il ruolo di responsabile Group Service International Coordination e di Risorse Umane sostituendo Brendan Cummins. A sua volta, quest'ultimo assumerà, sempre all'interno del Comitato Esecutivo, l'incarico di responsabile del segmento Plastics Additives prendendo il posto di Felix Meyer.

IN VIAGGIO PER L'IRAN

Approderanno in Iran i tre reattori prodotti da Vrv per la Snamprogetti Uk (gruppo Eni).

Dopo un anno di lavoro i tre reattori lunghi 100 metri l'uno sono partiti da Ornago e dopo aver raggiunto il Po con un trasporto eccezionale sono approdati al Porto di Marghera e da qui sono stati imbarcati per l'Iran con destinazione Bandar Assaluyeh. I tre reattori serviranno per la produzione di materie plastiche.

PIÙ FUMO, MENO VITA

Risultati inquietanti emergono dalla ricerca, iniziata ben cinquant'anni fa, sul collegamento tra cancro e fumo. Secondo i dati le sigarette uccidono fino a due terzi dei fumatori e in media accorciano la vita di dieci anni.

Il professor Richard Doll di Oxford che ha diretto la ricerca ha dedicato più della metà della sua esistenza allo studio dei danni



provocati dal tabacco, monitorando quasi 35.000 medici di sesso maschile nati tra il 1900 e il 1930: i fumatori incalliti hanno vissuto circa 10 anni in meno rispetto ai fumatori.

UN NUOVO PRESIDENTE

Il suo nome è Arthur J. Higgins, ha 48 anni ed è il nuovo presidente del comitato esecutivo di Bayer HealthCare. Higgins, attuale presidente della compagnia biofarmaceutica Enzon, ha al suo attivo vent'anni di esperienza maturata nell'industria farmaceutica. Laureato in biochimica presso l'Università di Strathclyde in Scozia, Higgins ha lavorato per Sandoz & Finson per poi passare ai laboratori Abbot negli Stati Uniti.



TERNA: CORONATO CON SUCCESSO IL COLLOCAMENTO IN BORSA

Il collocamento di Terna si è completato con successo e ha portato un miliardo di azioni sul mercato. La controllante Enel ha deciso di fissare il prezzo d'offerta nella parte medio-bassa del range indicato, ovvero a 1,7 euro, e questo ha lasciato spazio di crescita al titolo. Fulvio Conti, presidente di Terna, ha dichiarato che la società distribuirà dividendi con un rendimento in linea rispetto a quello dei competitor. Ipotizzato un payout del 70%, si ottiene un dividendo di 0,081 euro per il 2004 con un ritorno del 4,5%.



